

A. n. 628, 624, e 625 con l'imponibile di  
L. 6485.

6.° La tenuta di contrada Vallone, che  
per errore si disse, nell'atto di vendita suddetto,  
dell'estensione di ca. 10, 36, 34 e invece della  
estensione di millimetri di salma 108, ca.  
destituta all'art. 196 sottanome di Sorbino  
Caterina fu Giuseppe Sez. A. n. 474, 480 con  
l'imponibile di L. 2.39.

7.° Il fondicello di contrada Vallone-Cignani,  
è segnato all'art. 196 Sorbino Caterina  
fu Giuseppe Sez. A. n. 521, 522, con  
l'imponibile di L. 1.74.

8.° Il fondicello in contrada Ereda, segnato  
nel suddetto atto di vendita al n. 11, è quello  
stesso catastato all'art. 803 intestato alla  
venditrice. Sez. A. n. 602/1 e 603/1 con  
l'imponibile di L. 3.14.

9.° Le tre case, che per errore, nell'atto di  
vendita suddetto, si dissero in via Croce e Via  
Piagna, sono quelle stesse segnate in catasto  
all'art. 261 a nome della venditrice via  
Carpineti n. 29/1, n. 30 e via Spataro n. 1/1  
con l'imponibile di L. 20.

È ciò quanto riguarda l'atto di vendita

218  
suddetto, mentre per l'atto dotale del cinque  
 febbraio milleottocentottantotto si ripara  
all'omissione e alla correzione nel modo  
 seguente:

1.° Il corpo di case di cui tratta l'atto suddetto  
 furono noturate, a nome della vedova Dionisio  
 Alfonsa, art. 326 del catasto fabbricati di Callamonea,  
 a 21 luglio 1870 ed inserite all'atto dotale suddetto.

2.° Si spiegano in terra in contrada Vallone e quello  
 stesso segnato nel catasto terreni di Ribera all'o  
 art. 44 Dionisio Provario fu Vincenzo Sez. A.  
 n. 483, 484, 485, 486, 479, 480, 521, e 522 con  
 l'imponibile di L. 14.08.

3.° Il fondo in contrada Rocchia, avuto in dote,  
 con l'atto suddetto, è quello stesso passato in pro  
 pria ai Sign. Di Leo Cariprete Vincenzo e fratelli  
 all'art. 825 del catasto terreni di Callamonea,  
 del quale fondo la Dionisio non domanderà  
 la restituzione a suo nome.

4.° La tenuta di terra in contrada Cellorone  
 è quella stessa segnata in catasto all'art. 676  
 a nome di Dionisio Provario di Vincenzo Sez.  
 A. n. 259, 260 con l'imponibile di L. 4.

5.° È finalmente, il fondicello di contrada Ereda  
 è dell'estensione di millimetri di salma ca.